

	2004			2005			2006		
	Prev.	Acc.	Da incassare	Prev.	Acc.	Da incassare	Prev.	Acc.	Da incassare
ENTRATE									
Entrate correnti	20.377.871	24.150.433	13.273.379	17.176.000	17.141.179	16.562.450	18.076.000	1.120.249	19.000.000
Entrate in c/capitale	212.055.000	204.051.986	0	24.470.000	65.864.591	0	20.670.000	94.359.531	
Entrate per partite di giro	2.416.000	2.296.853	0	2.512.000	1.815.381	0	2.504.000	1.592.818	
Totale entrate	234.848.871	230.499.272	13.273.379	44.158.000	84.821.161	16562.450	41.250.000	97.072.597	19.000.000
	Prev.	pagamenti	Da pagare	Prev.	pagamenti	Da pagare	Prev.	pagamenti	Da pagare
SPESE									
Spese correnti	16.917.146	16.780.833	15	20.534.387	17.824.526	0	21.516.596	15.257.634	0
Spese in c/capitale	215.515.725	212.725.200	0	21.111.613	67.500.781	0	17.229.404	84.950.603	0
Spese per partite di giro	2.416.000	2.296.853	294.588	2.512.000	1.815.381	284.556	2504.000	1.592.818	
Totale spese	234.848.871	231.802.886	294.603	44.158.000	87.140.689	284.556	41.250.000	101.801.055	
Avanzo /Disavanzo		-1.303.614			-2319.527			-4.728.457	

4.2 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa, che evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti nonché quella dei residui attivi e passivi, si è chiusa, nel 2006, con un disavanzo di oltre 61 milioni di euro, a fronte dell'avanzo di 38.784.074 euro nel 2005. Disavanzo dovuto all'iscrizione, per la prima volta, di residui passivi per euro 114.843.974,00, mai contabilizzati prima, a fronte dell'indennità *una tantum* maturata dai dipendenti.

Fermo restando quanto detto a pagina 7, si deve segnalare che l'importo delle indennità maturate tra i residui passivi non costituisce tecnicamente un impegno proprio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2004		2005		2006	
Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio		29.256.534,99		19.939.375,56		21.739.907,31
Riscossioni in conto competenza	217.225.893,55		68.258.711,21		97.072.597,43	
Riscossioni in conto residui	5.554.906,28	222.780.799,82	20.692.556,30	88.951.267,51	4.065.232,07	101.137.829,50
Pagamenti in conto competenza	231.508.282,94		86.856.132,31		101.801.054,78	
Pagamenti in conto residui	589.418,09	232.097.701,03	294.603,45	87.150.735,76	284.556,21	102.085.610,99
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		19.939.633,78		21.739.907,31		20.792.125,82
Residui attivi degli esercizi precedenti	8.185.450,47		766.272,80		13.263.491,00	
Residui attivi dell'esercizio	13.273.378,63	21.458.829,10	16.562.450,27	17.328.723,07	19.000.000,00	32.263.491,00
Residui passivi degli esercizi precedenti						
Residui passivi dell'esercizio	294.603,45	294.603,45	284.556,21	284.556,21	114.843.974,00	114.843.974,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		41.103.601,21		38.784.074,17		-61.781.357,18

4. 3 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, mostra un disavanzo ancora contenuto nel 2005 mentre nel 2004 si era avuta una crescita rispetto all'esercizio precedente (+ 7.074.784,99 euro); poi il disavanzo si dilata fino alla somma di oltre 105 milioni di euro per quanto detto nel corso della presente relazione. Le più significative variazioni delle poste dell'attivo hanno riguardato in parte l'aumento dei crediti verso il Ministero; le immobilizzazioni finanziarie, che si sono orientate verso il c/c assicurazione IVA Vita il cui aumento trova compensazione nel diminuito ammontare (2005) e nell'azzeramento (2006) delle operazioni di pronti contro termine; le disponibilità liquide, ed il conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione Provinciale del Tesoro sul quale convergono i finanziamenti del Ministero, e dal quale l'Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un Istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa, non presentano significative variazioni; il conto presso altro Istituto di credito ha invece funzione di conto finalizzato alle operazioni di investimento finanziario.

Il conto corrente postale intestato all'Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro

Relativamente alla posta dei crediti per prestiti, è da rammentare che la stessa si riferisce all'ammontare, a fine esercizio, dei prestiti erogati nell'anno e di quelli concessi negli esercizi precedenti e non ancora riscossi dai beneficiari.

Nel passivo la posta di consistenza preponderante è costituita dal fondo di riserva. Nel conto dell'esercizio 2006 viene aggiunta la posta: debiti verso il personale, che rappresenta l'importo maturato dal personale. E' questo importo che, come rilevato, mentre rende più veritiero il conto, nel contempo fa emergere la debolezza finanziaria della Cassa resa palese dal profondo disavanzo con cui chiude la gestione 2006.

In base all'art. 11 dello Statuto la disponibilità del fondo di riserva va utilizzata entro il limite di 1/3 per la concessione dei prestiti agli iscritti in caso di bisogno o di esigenze familiari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006
Immobilizzazioni materiali			
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	31.334,87	31.334,87
Software di proprietà e altri diritti	4.656,40	4.656,40	4.656,40
Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	51.054,00	35.168,00	29.415,00
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	--	--	--
Sottoscrizioni di pronti contro termine	13.699.557,62	9.801.206,42	--
C/c assicurazione Ina vita	24.950.000,00	30.496.374,84	30.778.469,53
Crediti			
Ministero dei Trasporti legge 1.12.86 n. 870	21.454.289,38	17.324.916,00	32.263.491,00
Per interessi attivi sui c/c	4.539,72	3.807,07	--
Disponibilità liquide			
C/c postale	533.086,16	599.307,98	645.912,75
Depositi bancari vari	19.406.289,40	21.739.907,31	20.146.213,07
Fondo cassa	--	--	--
Ratei attivi	--	9.286,28	--
TOTALE ATTIVO	80.130.755,15	79.446.657,19	83.899.492,62
Disavanzo di esercizio		678.169,35	105.214.990,22
Totale a pareggio	80.130.755,15	80.124.826,54	189.114.482,84
PASSIVO			
Fondo trattamento di fine rapporto			
Fondo trattamento di fine rapporto	35.591,79	38.494,70	
Debiti			
Verso il personale			109.988.615,29
Debiti tributari	293.441,29	283.320,98	--
Debiti verso enti previdenziali	1.147,16	1.235,23	--
Altri debiti	15,00	--	--
Fondi di ammortamento			
Attrezzature d'ufficio	27.282,47	28.498,19	30.759,46
Fondo di riserva	72.406.428,20	79.773.277,44	79.05.108,09
TOTALE PASSIVO	72.763.905,91	80.124.826,54	189.114.482,84
Avanzo economico	7.366.849,24	--	
Totale a pareggio	80.130.755,15	80.124.826,54	189.114.482,84

4.4 Conto economico

Il disavanzo del 2006 è pari a euro 105.214.990,22, per effetto del già notato accantonamento delle indennità maturate dal personale. Il conto economico nel **2005** si è chiuso con un disavanzo d'esercizio pari a -678.169,35 (nel 2004, si era determinato un avanzo di 7.366.849,24 euro).

Tra i costi le anticipazioni sulle indennità una tantum registrano un andamento decrescente, meno accentuato nel 2006, passando da euro 6.468.054,18 dell'anno 2004, a euro 2.620.782,22 nel 2005 e ad euro 1.841.768,95 dell'anno 2006. Questo a seguito della nuova base di calcolo deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il costo delle consulenze, fortemente diminuito rispetto al 2004 (anno nel quale sono stati erogati euro 97.850,00) è poi rimasto costante, nel 2005 e 2006 (5.000,00 euro per ciascun esercizio).

Tra i ricavi la voce di maggior consistenza è costituita dal contributo del Ministero, ammontante nel 2004 a 23.548.655,36 euro, in diminuzione nel 2005 (16.558.643,20) e in risalita nel 2006 (19.000.000,00).

Conto Economico	2004	2005	2006
Ricavi			
Contributo ministero dei trasporti	23.548.655,36	16.558.643,20	19.000.000,00
Interessi e proventi			
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	379.023,24	163.257,40	190.186,90
Interessi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	3.301,05	2.041,78	1.770,92
Interessi sul c/c assicurazione Ina vita	0,00	166.560,45	758.529,75
Interessi su c/c bancari e postali	204.081,53	88.766,37	109.296,79
Rettifiche dei costi	0,00	171.206,48	11.177,96
Storni per commissioni indebitamente corrisposte	15.371,79	0,00	
Totale ricavi	24.150.432,97	17.150.475,68	20.110.962,32
Costi			
Indennità una tantum	2.960.224,26	2.620.782,22	1.841.768,95
Anticipazione su indennità una tantum	6.468.054,18	4.952.684,64	4.855.358,71
Assicurazione contro i rischi	0,00	0,00	--
Assistenza ordinaria e periodica	6.741.586,52	7.796.245,25	6.250.569,58
Borse di studio	328.703,00	312.475,00	312.550,00
Iniziative culturali e ricreative	0,00	1.955.810,13	1.569.835,20
Oneri tributari			
Imposte e tasse	56.787,69	62.601,59	113.758,58
Organi amministrativi e di controllo			
Compenso presidente collegio revisori	804,59	1.859,24	--
Trasferte	15.333,49	11.205,37	12.131,54
Compensi a professionisti			
Assistenza Legale	12.255,30	42.905,60	--
Assistenza Notarile	0,00	0,00	--
Consulenze	97.845,00	5.000,00	5.000,00
Costo del personale			
Stipendi, oneri sociali, quota TFR, acquisto buoni pasto	33.639,79	34.972,97	87.000,11
Materiali sussidiari e di consumo			
Acquisto attrezzature			
Acquisto materiali d'ufficio	1.772,42	5.414,99	5.120,00
Locazione materiali vari	4.620,08	4.516,84	3.330,93
Acquisto software			
Oneri finanziari			
Tasse postali e oneri Bancari	691,84	765,77	906,62
Costi per la gestione c/c assicurazione Ina vita	50.000,00	12.000,00	--
Altri costi			
Manutenzione attrezzature e assistenza tecnica	3.689,73	8.037,18	7.745,76
Inserzioni pubblicitarie per gare di appalto	7.575,84	0,00	--
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	1.215,72	2.261,27
Accantonamenti per una tantum			109.988.615,29
Totale costi	16.783.583,73	17.828.645,03	125.325.952,54
Utile o disavanzo di esercizio	7.366.849,24	-678.169,35	-105.214.990,22
Totale a pareggio	24.150.432,97	17.828.645,03	125.325.952,54

5 - Considerazioni conclusive

Come già rilevato nella relazione per l'esercizio 2004, il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'abrogare il precedente Regolamento 202/98, facendo salvo l'articolo 18 c. 2 in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, ha aumentato il numero dei beneficiari, senza prevedere nessuna modifica della relativa disciplina statutaria e quindi degli oneri per le prestazioni istituzionali della Cassa.

In assenza di opportune modifiche statutarie, tenuto conto di quali sono i meccanismi di finanziamento della Cassa e dell'aumento del numero degli iscritti, appare problematica la sostenibilità in futuro di tali oneri, atteso che a fronte dell'ammontare di 93,9 milioni di euro relativo alle indennità complessivamente maturate dagli iscritti (giunti a n. 9.840 nel 2004) al 31.12.2004, il fondo di riserva, che ha funzioni di garanzia riguardo alle prestazioni obbligatorie, ha una consistenza, alla stessa data, di 72,7 milioni di euro, di 79,77 milioni di euro nel 2005 e di 79,09 milioni di euro nel 2006. Le indennità maturate, nel 2006 sono notevolmente aumentate, come visto sopra.

In ordine all'attuazione delle finalità istituzionali per quanto concerne l'attività previdenziale, sono state disposte erogazioni delle anticipazioni sull'indennità una tantum a favore dei richiedenti, sono state altresì liquidate le indennità una tantum al personale cessato dal servizio per un totale complessivo € 7.573.466,86 nel 2005 e € 6.697.127,66 nel 2006, contro 9.428.278,41 euro, nel 2004. Per quanto riguarda l'assistenza ordinaria e periodica sono stati erogati euro 7.796.245,25 nel 2005, € 6.520.569,58 nel 2006, contro € 5.520.557,20 nel 2004.

Il ritardo nell'aggiornamento del quadro normativo, potrebbe produrre la mancanza di disponibilità finanziarie nel futuro e non si può immaginare che debba intervenire il bilancio dello Stato, posto che l'ordinamento assicura già un trattamento pensionistico. Pertanto ogni trattamento integrativo deve trovare copertura con quanto normativamente previsto.

Un'altra posta di bilancio che necessita di osservazioni è il modo in cui vengono iscritti a bilancio gli investimenti effettuati, che può dar luogo a difficoltà di lettura di bilancio.

Si rileva in proposito che si è passati da movimenti per oltre 200 milioni nel 2004 a oltre 60 milioni nel 2005 ed a oltre 90 milioni nel 2006, quando le previsioni iniziali ammontavano, per il 2005, in entrata ad euro 24.000.000 (realizzi di pronti contro-

termine) e ad euro 14.900.000 in uscita (sottoscrizione di pronti contro termine) e, nel 2006, gli importi erano, rispettivamente e per gli stessi titoli, euro 20.000.000 in entrata ed euro 10.020.613,13 in uscita.

21/6/08 cor.

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è redatto il presente schema di bilancio di Previsione per l'esercizio 2005, che si sottopone all'esame del Consiglio per la conseguente delibera.

Le entrate previste al titolo 1 categoria 1 sono:

1. Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo all'esercizio di previsione 2005, ai sensi della legge 1.12.1986 n. 870 è stimato in € 16.000.000,00
2. Eventuali contributi volontari degli iscritti, che però non sono previsti; il capitolo è collocato per sola memoria in quanto espressamente individuato dallo Statuto.
3. Devoluzione alla Cassa di Previdenza ed Assistenza dei contributi eventualmente non utilizzati dall'apposita struttura del Ministero che svolge funzioni di assistenza ai dipendenti. (iscritto solo per memoria)

Al titolo 1 categoria 2 troviamo le seguenti voci di entrata:

1. Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità, dove affluiscono gli utili derivanti dall'attività d'investimento in valori mobiliari;
2. Proventi derivanti dall'attività creditizia dell'Ente, dove affluiscono gli interessi attivi maturati sui prestiti erogati agli iscritti;
3. Interessi attivi sul c/c INA VITA, questo capitolo è iscritto per la prima volta in bilancio, a seguito della stipula di un contratto assicurativo di tipo previdenziale, a favore dei beneficiari dell'attività di previdenza ed assistenza della Cassa e comprenderà eventuali interessi che questa forma assicurativa potrà produrre e che ad oggi non sono ancora quantificabili.(iscritto solo per memoria);
4. Interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, dove affluiscono gli interessi attivi maturati sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Al titolo 2 categoria 1 troviamo le seguenti voci d'entrata:

1. Realizzo di titoli emessi o garantiti dallo Stato, dove affluiscono tutte le vendite di titoli a valore nominale o di realizzo;
2. Recupero dei prestiti erogati agli iscritti, dove affluiscono tutte le rate versate dai beneficiari di un prestito concesso dall'Ente;
3. Recupero sul c/c INA VITA, anche questo capitolo appare per la prima volta in bilancio, iscritto solo per memoria, e servirà per la registrazione in contabilità delle liquidazioni pagate dalla società assicuratrice e che debbono essere contabilizzate nella voce corrispondente delle uscite di bilancio "Indennità una tantum".

Al titolo 3 troviamo le partite di giro, su tali capitoli vengono effettuate tutte le operazioni contabili relative a partite creditorie e debitorie.

Per quanto concerne le uscite, esse sono così suddivise:

Titolo 1 – SPESE CORRENTI – tale titolo comprende:

categoria 1, indennità una tantum; questo capitolo sarà incrementato, per la prima volta, oltre che dalle liquidazioni sostenute direttamente dall'Ente, anche dalle liquidazioni effettuate in base all'accordo sottoscritto con l'INA VITA;

categorie 2 e 3, comprendono l'assistenza ordinaria e periodica, le iniziative culturali, le borse di studio e le anticipazioni sull'indennità una tantum;

La categoria 4 SPESE DI FUNZIONAMENTO, raccoglie in maniera dettagliata tutte le voci di spesa suddivise in capitoli, al fine di quantificare e descrivere tutte le spese necessarie al funzionamento della struttura.

La categoria 5 individua il fondo di riserva

La categoria 6 racchiude il capitolo IMPOSTE E TASSE che quantifica l'IRAP versata a fronte delle retribuzioni e sulle borse di studio erogate, queste ultime in quanto assimilate a redditi da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 47 del DPR 221.12.1986 n. 917.

Titolo 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE - troviamo i seguenti capitoli raccolti nella categoria 1:

1. Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato, dove si rilevano gli investimenti in valori mobiliari effettuati, per il loro valore nominale o di acquisto;
2. Concessione di prestiti al personale, che rileva tutte le erogazioni dei prestiti agli iscritti;
3. Acquisti di mobili e macchine, che rileva gli eventuali acquisti di immobilizzazioni materiali;
4. Acquisto di prodotti software, che rileva gli eventuali acquisti di programmi di gestione per lo svolgimento dei compiti d'istituto;
5. Incrementi c/c INA VITA che rileva i versamenti dei premi annuali previsti dal contratto di assicurazione previdenziale stipulato dall'Ente ed altri incrementi a fronte degli interessi maturati sull'investimento;
6. Liquidazione TFR al personale, iscritto ad oggi solo per memoria, rileva la corresponsione del trattamento di fine rapporto al dipendente della Cassa di Previdenza ed Assistenza quando interverrà la cessazione del rapporto di lavoro.

Al titolo 3 troviamo le partite di giro, su tali capitoli vengono effettuate tutte le operazioni contabili relative a partite creditorie e debitorie.

Roma, 25 NOV. 2004

IL PRESIDENTE

